



Regione Siciliana
Città di Castelvetro
Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI Direzione Organizzativa
"Servizi A Rete e Ambientali"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N.330 DEL 03.11.2022

OGGETTO: Servizio di monitoraggio della concentrazione di biogas all'interno del corpo discarica Rampante Favara in Castelvetro.

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. – Affidamento lavori alla ditta Cada di Giglio Filippo & C. S.n.c.

CIG: Z1B38651F3

N.	TRASMESO AI SEGUENTI UFFICI	DATA	FIRMA PER CONSEGNA
1	SINDACO		
2	IX DIREZIONE ORGANIZZATIVA		
3	UFFICIO DELIBERE		
4	UFFICIO PUBBLICAZIONI		
5	ALBO PRETORIO		
6	DITTA: CADA SNC		

Assunto Impegno n° 687 del 03.11.2022

Sull'Intervento n°

Cap. P. E. G. n° 8410.10

Fondo risultante €.

Imp. Precedente €.

Imp. Attuale € 2470,50

Dispon. Residua €.

Il Responsabile
F.to Il Responsabile

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA “SERVIZI A RETE E AMBIENTALI”

Dott. Vincenzo Caime

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, si propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi;

Premesso che:

- in data 11.04.2022 si è svolta una conferenza di servizi, convocata dal Servizio 7 “Bonifiche” del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, per i necessari approfondimenti relativi all'approvazione del progetto di M.I.S.P. della discarica sita in c.da Rampante Favara a Castelvetro;
- per espresso input del Dirigente del Dipartimento Regionale sopra richiamato, Dott. Lo Cascio, è stato disposto un sopralluogo con A.R.P.A. Trapani per una visione generale dei luoghi della discarica onde potere prevedere nel progetto di M.I.S.P. quanto ritenuto opportuno;
- il sopralluogo di cui sopra è stato eseguito congiuntamente con i tecnici A.R.P.A. in data 26.05.2022;
- dal sopralluogo di cui trattasi è stato accertato che non sono state rilevate organoletticamente, dai punti visitati, emissioni odorigene, diffuse di biogas né affioramenti e ruscellamenti di percolato;
- con nota prot. n. 20926 del 10.06.2022, assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 23714, il Dirigente del Servizio 7, Dott. Francesco Lo Cascio, comunicava l'inesistenza di un impianto di captazione di biogas, così come pure specifica apparecchiatura di rilevamento per individuarne la presenza e invitava l'Ente a porre in essere tutte le attività finalizzate al ripristino e/o realizzazione di tutti i presidi ambientali della discarica, così come emerso nel corso di sopralluogo;
- A.R.P.A. con nota prot. n. 31542 del 14.06.2022, assunta al protocollo generale in pari data al n. 24110, comunicava l'inesistenza dell'impianto di captazione di biogas nella discarica;
- Al fine di prevedere nel progetto di MISP eventuali punti di controllo della presenza di biogas nel corpo della discarica è stata incaricata nel giugno corrente anno una ditta specializzata nel settore per un servizio di monitoraggio dedicato;
- Le analisi inerenti la rilevazione del biogas sono state effettuate poco tempo dopo un gravissimo incendio che ha interessato la vasca n. 3 del corpo discarica;
- Essendo trascorso notevole tempo da quando sono stati effettuati i rilievi di biogas nel corpo discarica si ritiene necessario procedere, specialmente ai fini della chiusura del progetto di MISP, nella ripetizione di nuovi campionamenti;

Considerata, alla luce dei dettami sopra richiamati, l'urgenza e l'indifferibilità di ricorrere a un procedimento per finalizzare il fine che si intende perseguire e quindi per la ricerca di un operatore economico specializzato a cui affidare un nuovo monitoraggio della concentrazione di biogas all'interno del corpo della discarica;

Richiamati:

- L'art. 32, comma 2 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano il prezzo di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- L'art. 192 del D.lgs 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:
 - a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;

Dato atto che:

- L'art. 37, comma 1, del D.lgs 18.04.2016, n. 50 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a euro 40.000 e di lavori di importo inferiore a euro 150.000, nonché attraverso l'effettuazione di ordini e valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- Non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della necessaria qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti;
- L'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede che *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto;*

Rilevato che non ricorre il caso di dare osservanza alle convenzioni Consip e al mercato elettronico (MEPA) – ai sensi dell'art.1, comma 450, della legge n.296/2006 e ss.mm.ii. - in quanto trattasi di servizi di importo inferiore a € 5.000 (co. 130, art. 1, della Legge 148/2018);

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)*”, il quale all'art. 1. Co. 2, lett. a) prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza consultare più operatori economici, fermo restando i principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Viste le linee guida n. 4 dell'Anac, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10.07.2019 al D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito in legge 14.06.n. 55;

Rilevato che:

- nell'interesse dell'amministrazione la scrivente VI Direzione ha richiesto un dedicato preventivo di spesa per gli interventi oggettivati invitando la società "Chimica Applicata Depurazione Acque di Giglio Filippo & C. s.n.c." con sede legale in XXXXXXXXXXXX, via XXXXXXXXXXXX, P.iva XXXXXXXXXXXX, altamente specializzata nel settore e di fiducia dell'Amministrazione;
- La società interessata, a seguito degli approfondimenti del caso, ha trasmesso in data 25.10.2022, con nota assunta al protocollo interno della VI Direzione n. 3065 del 26.10.2022, un preventivo per prestazioni professionali per il "Servizio di monitoraggio della concentrazione di biogas all'interno del corpo discarica" (allegato alla presente), per complessivi € 2.025,00 oltre iva al 22%;

Visto il Dure acquisito in modalità on line emesso con protocollo INPS_33141337, data richiesta del 15-10-2022 e con scadenza validità al 12/02/2023;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 dalla quale si evince di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Preso atto che per l'impegno della spesa di € 2.470,50, di cui € 2025,00 per servizi da prestare ed € 445,50 per iva al 22%, si può ricorrere al codice missione 9 – programma 3 – titolo 1 – macro aggregato 103 (capitolo n. 8410.10) del bilancio di previsione 2021-2023 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2022 (presenta la sufficiente disponibilità finanziaria);

Visti:

- l'art. 4 del D.lgs 30/03/2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l'articolo 37 del D.lgs 33/2013 e l'art. 1, c. 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora vigenti;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. aggiornato al D.L. 18 aprile 2019 n. 32 - c.d. "sblocca cantieri", alla L. 3 maggio 2019 n. 37 - c.d. legge europea 2018, alla Legge 14 giugno 2019 n. 55 (di conversione del D.L. 32/2019) pubblicato nella G.U. in data 17/06/2019 ed in vigore dal 18/06/2019 e al D.L. 17 marzo 2020 n. 18 – c.d. "decreto cura Italia";
- l'art. 24 della L.R. 8/2016 e s.m.i. di recepito in Sicilia del D.lgs n. 50 del 18/04/2016;
- le linee guida n. 4 emanate dall'Anac, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate al D.lgs 19.04.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Il D.lgs 18 agosto 2000, n 267;
- L'art. 40, lettera m) dello Statuto del Comune di Castelvetro, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16.12.2008, pubblicato nella G.U.R.S. Parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 del 08.05.2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21.03.2013, pubblicata sulla GURS n. 37 del 09.08.2013, che ne attribuisce la propria competenza;
- la Determina del Sindaco n. 32 del 31.08.2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Direzione, modificata con Determina n. 10 del 09/02/2022 e n. 14 del 21.02.2022;

Dato atto che la presente determinazione è stata redatta per quanto possibile la scheda di cui all'allegato "A" del Piano Auditing 2022/2024 e in conformità al documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09.02.2022;

Vista, la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 5 del 15.02.2019 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario;

Riconosciuta l'opportunità della presente determinazione e la propria competenza nella redazione dell'atto;

Attestando, l'insussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza che possono portare a ipotesi di conflitto d'interesse;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa espone:

- 1) **Affidare**, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 e delle linee guida n. 4 dell'Anac, alla società "Chimica Applicata Depurazione Acque di Giglio Filippo & C. s.n.c." con sede legale in XXXXXXXXXXXX, via XXXXXXXXXXXX, P. IVA XXXXXXXXXXXX, il "servizio di monitoraggio della concentrazione di biogas all'interno del corpo della discarica di contrada rampante Favara in Castelvetro", per l'importo complessivo di € 2.470,50, di cui € 2.025,00 per servizi ed € 445,50 per iva al 22%.
- 2) **Impegnare**, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 163, 183 e 250 del D.lgs 267/2000 la spesa di € 2.470,50 al codice intervento di cui al codice missione 9 – programma 3 – titolo 1 – macro aggregato 103 (capitolo n. 8410.10) del bilancio di previsione 2021-2023 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2022.
- 3) **Dare atto** che:
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14, il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche per posta elettronica certificata.
 - al pagamento delle prestazioni di servizi si provvederà con successivo atto previa presentazione di regolare fattura regolarmente vistata dal Responsabile del Procedimento;
- 4) **Disporre** che la società, ai sensi del d.lgs 50/2016 e delle linee guida n. 4 dell'anac, assumi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., dichiarando espressamente che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la

piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della citata L 136/2010.

- 5) **Attesta** la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interesse.
- 6) **Esprimere**, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole.

Il Responsabile della VI D.O.
F.to Dott. Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Castelvetrano, li 03.11.2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

PUBBLICAZIONE

Copia del presente è stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune dal 04.11.2022 e così per 15 giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n° 3321/2022

Il Responsabile dell'Albo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile

Castelvetrano, li